

Ai Sigg. Consiglieri Comunali
Alfredo Silvestrini
Pietro D'Angelo
Luciano Gradini
Lucio Leonardelli

Loro sede

Oggetto: Risposta a interrogazione del 2.5.2009
relativa alla situazione abitazioni situate nel retro del Teatro Russolo

Con riferimento all'interrogazione prot. questo Comune 21947 del 04.05.2009 riguardante i lavori del nuovo Teatro Russolo e la situazione abitativa dei residenti delle abitazioni adiacenti e in considerazione che non è in previsione la convocazione del Consiglio Comunale, anche per le limitazioni previste a seguito dell'indizione dei comizi elettorali, si comunica quanto segue:

- i lavori per la realizzazione del nuovo Teatro cittadino sono stati consegnati in data 10.10.2007 e le attività di cantiere hanno avuto inizio all'inizio del 2008;
- prima dell'avvio dei lavori la ditta SACAIM, appaltatrice, ha eseguito accurati sopralluoghi per verificare la situazione statica sugli edifici adiacenti all'intervento, raccogliendo, con il consenso dei residenti, ampia documentazione fotografica;
- in data 14.04.2008 il Sig. Corte Luciano, tramite lo Studio legale Basso, avanzava richiesta di risarcimento danni ed il Comune attivava in termini cautelativi con l'Assicurazione il sinistro, anche se per capitolato la responsabilità sull'esecuzione delle opere spetta alla Ditta appaltatrice;
- in data 28.04.2008 il Sig. Corte Luciano ha proposto, avanti il Tribunale di Venezia, Sezione Distaccata di Portogruaro, ricorso per accertamento tecnico preventivo. Il Comune resisteva in giudizio all'A.T.P. e la relativa deliberazione di Giunta comunale n. 108 del 12.05.2008 risulta regolarmente comunicata ai Capigruppo Consiliari con nota prot. 0025580 del 12.05.2008;
- il Tribunale nomina quale C.T.U. l'ing. Roberto Drigo. Per il Comune il C.T.P. è l'ing. Giuseppe Zanin;
- il 17.6.2008 su richiesta dei residenti, vi è stato un sopralluogo dei Vigili del Fuoco per verificare il quadro fessurativo. La situazione, come da verbale dei Vigili del Fuoco, risultava stabilizzata anche se necessitava di un costante monitoraggio del sito per un periodo congruo. Tale monitoraggio è stato regolarmente avviato ed è proseguito fino a luglio 2008;

- nel luglio 2008 i residenti Sigg. Drigo, Odorico, Baffi, Marzin e Benvenuti, assistiti dai loro tecnici e tramite il loro legale, denunciavano danni subiti alle abitazioni ed invitavano ad adottare tutte le cautele tecniche per evitare ulteriore pregiudizio ai loro fabbricati;
- anche per quest'ultimi cittadini il Comune, in termini cautelativi, ha aperto un sinistro con l'Assicurazione;
- in data 14.10.2008 il Sig. Corte Luciano presentava ricorso avanti il Tribunale di Venezia Sezione Distaccata di Portogruaro, contro la ditta SACAIM e contro il Comune, denunciando i danni subiti e avanzando istanza di sospensione dei lavori;
- il Comune resisteva in giudizio, con deliberazione n. 231 del 22.10.2008, la stessa veniva comunicata regolarmente ai Capigruppo Consiliari con nota prot. 54907 del 22.10.2008.
- nella memoria difensiva del Comune in occasione della costituzione in giudizio sul ricorso Corte, veniva precisato che i danni asseriti sono oggetto di accertamento tecnico preventivo e non può essere inibito al Comune il diritto di ristrutturare l'edificio e quindi il provvedimento di sospensione lavori sarebbe stato ingiustificato ed inammissibile.
- a seguito del suddetto e unico ricorso del Sig. Corte, vi è stata una prima udienza presso il Tribunale di Venezia in data 27.10.2008 e successiva udienza il 10.11.2008 rinviata al 17.11.2008 per il deposito della perizia del C.T.U.;
- in tale udienza – 17.11.2008 – il Giudice si è riservato in ordine alla richiesta di tenere monitorato il cantiere con l'accelerometro;
- successivamente il Giudice scioglie la riserva, e alla luce della relazione del C.T.U. del 7.11.2008, determina di verificare, con l'ausilio della strumentazione installata, se la prosecuzione dei lavori generi vibrazioni in grado di arrecare danni all'immobile;
- La causa veniva quindi rinviata prima al 17.12.2008 poi al 7.1.2009;
- con sopralluogo effettuato il 3.4.2009, il C.T.U., ha aggiornato la situazione sullo stato del fabbricato;
- all'udienza del 20.4.2009 la controparte ha depositato una relazione sullo stato dell'immobile ed il Giudice si è riservato di decidere;
- vi è stata quindi una udienza il 6.5.2009 rinviata al 17.5.2009, con alcune prescrizioni da parte del Giudice, ai tecnici incaricati.
- lunedì 11.5.2009 si terrà un ulteriore incontro tecnico, disposto dal Giudice su suggerimento del C.T.U., per stabilire il monitoraggio del cantiere nella sua fase di smantellamento e per fare il punto sull'attività di monitoraggio.

Si precisa che anche l'Impresa SACAIM ha nominato i propri consulenti tecnici ed ha da tempo avviato le pratiche presso la sua assicurazione.

Anche la Compagnia Assicuratrice del Comune ha effettuato sopralluoghi che si completeranno nelle prossime settimane.

A fronte di tale riassunto cronologico dei fatti si precisa:

- 1) che un'opera di così rilevante complessità, con la costruzione in adiacenza ad altri fabbricati, può comportare – nonostante tutte le cautele assunte, sia in fase di progettazione che in fase esecutiva, e comunque tenuto conto del controllo puntuale di tutti i tecnici incaricati dal Comune e dall'Impresa - imprevisti di vario genere, tra cui anche eventuali danni che comunque, una volta accertati, definiti e quantificati verranno presi in carico attraverso le forme di responsabilità esecutoria previste per gli appalti dalla legge vigente.
- 2) Per quanto riguarda la causa Corte, sono il C.T.U. e il Tribunale gli organi preposti e competenti a tutelare ed eventualmente accertare l'urgenza di provvedimenti cautelativi per la sicurezza dei fabbricati e dei loro abitanti. A tutt'oggi sono state adottate solo misure relative alle procedure di monitoraggio.
- 3) L'argomento, con particolare riguardo alle condizioni di vissuto dei residenti interessati, è stato affrontato dalla Giunta Comunale e contatti diretti sono stati mantenuti nel tempo da amministratori e tecnici comunali. L'Amministrazione Comunale non si sottrae, per quanto di sua competenza, a dare riscontro anche economico ad eventuali danni ad essa riconducibili laddove il Tribunale ne accertasse o fosse riconosciuto dai tecnici.
- 4) L'Amministrazione Comunale potrà concretamente valutare anche la possibilità, in occasione del prossimo piano degli interventi previsto dal P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio), di inserire qualche misura specifica che tenga conto anche del nuovo contesto edilizio nel quale le abitazioni oggi sono inserite.

L'Amministrazione Comunale quindi fin dall'inizio si è fatta carico delle problematiche insorte e ribadisce tutta la volontà di trovare le dovute soluzioni alle stesse.

L'Amministrazione Comunale si augura che la particolare attenzione sui fatti di cui sopra, posta in questi giorni anche a mezzo stampa, sia effettivamente legata ad una legittima attenzione nei confronti dei cittadini, comunque penalizzati dal cantiere, e non piuttosto dall'avvicinarsi delle cerimonia di un'opera così tanto attesa.

L'opera, a lungo attesa, interessa la città nel suo complesso e l'occasione della sua inaugurazione non pare debba prestarsi a divisioni o a strumentalizzazioni, ma anzi a rinforzare il senso autentico del bene comune che deve coinvolgere tutta l'intera Comunità.

Distinti saluti.

Il Sindaco